

Assemblea ordinaria dei soci Banca Popolare FriulAdria S.p.A. 16 aprile 2016

Signori Azionisti,

con l'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2015, viene a cessare, per il decorso del periodo di carica, il mandato del Consiglio di Amministrazione della Banca, conferito dall'Assemblea degli azionisti del 17 aprile 2013 per il triennio 2013-2015. Ai componenti del Consiglio va un sentito ringraziamento per la proficua attività svolta nell'interesse dell'Istituto.

Il nuovo Consiglio di Amministrazione rimarrà in carica per il triennio 2016-2018 e più precisamente sino al giorno di effettivo svolgimento dell'Assemblea che sarà stata convocata per l'approvazione del Bilancio relativo all'esercizio sociale che chiuderà al 31 dicembre 2018.

Modalità di elezione

L'elezione dei componenti il Consiglio di Amministrazione è disciplinata dall'art. 15 dello Statuto sociale, cui si fa espresso rimando, e prevede la nomina sulla base di liste presentate da azionisti che, da soli o congiuntamente ad altri, rappresentino almeno lo 0,5% del capitale sociale.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte dall'azionista o dagli azionisti che le presentano (anche per delega):

- devono essere depositate, corredate della documentazione richiesta, presso la sede della Società almeno sette giorni prima della data fissata per l'assemblea in prima convocazione;
- devono contenere un numero di candidati non superiore al numero massimo dei componenti da eleggere, elencati mediante numerazione progressiva, che siano in possesso dei requisiti previsti dalla normativa vigente.

Risultano eletti consiglieri tutti i candidati, eccetto uno, della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti e il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti.

Orientamento su dimensione e composizione del Consiglio per il triennio 2016-2018

Alla luce dell'esito del processo di autovalutazione condotto dal Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare FriulAdria SpA e approvato nella seduta del 16 febbraio 2016, e tenuto conto della normativa di settore e statutaria, si indicano i seguenti orientamenti relativamente alla composizione quali-quantitativa del Consiglio stesso:

- Banca Popolare FriulAdria SpA è, ai sensi delle disposizioni di vigilanza, una "banca intermedia", e pertanto il numero massimo dei consiglieri non può essere superiore a 13 come previsto dallo Statuto; l'orientamento è di confermare in 13, come per il mandato appena concluso, il numero degli Amministratori;
- il numero dei consiglieri indipendenti deve essere almeno un quarto dei componenti del Consiglio di Amministrazione, dotati anche di esperienza e professionalità adeguate per ricoprire il ruolo di referente aziendale delle funzioni di controllo;
- i candidati devono garantire adeguata disponibilità di tempo per l'efficace svolgimento del ruolo di Amministratore di Banca Popolare FriulAdria SpA, anche in considerazione della loro partecipazione a eventuali Comitati o a eventi ai quali siano invitati, e fermo restando il tempo da dedicare alla preparazione delle riunioni consiliari;
- è considerata fondamentale la *diversity* per quanto concerne genere, età, proiezione internazionale, competenze professionali, esperienza nel ruolo.

Per quanto attiene alla nomina del Presidente, si propone che la presidenza del Consiglio di Amministrazione spetti al primo candidato della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.

Con riferimento infine al compenso dei componenti il Consiglio di Amministrazione si propone di stabilire, con decorrenza dalla data di nomina e per la durata del mandato, in complessivi Euro 425.000,00 l'emolumento annuo lordo ai componenti il Consiglio di Amministrazione e il Comitato Esecutivo, dando mandato al Consiglio stesso di ripartirlo tra i suoi membri, oltre ad IVA ed oneri accessori di legge e al rimborso, su richiesta, delle eventuali spese incontrate per l'esercizio delle loro funzioni.

Ferma restando da parte del Consiglio di Amministrazione, ai sensi dell'art. 2389 Cod. Civ. e sentito il Collegio Sindacale, la determinazione del compenso spettante agli amministratori investiti di particolari cariche.

p. il Consiglio di Amministrazione
La Presidente
Chiara Mio